

«Dati, fatti e misfatti»  
di chi cerca lavoro in città  
In un'indagine della Cgil  
il «percorso» dei disoccupati

Tra veterani dell'attesa  
e giovanissimi più fortunati  
c'è chi rifiuta offerte  
sperando nell'impiego sicuro

# In fila al collocamento sognando il posto all'Atac

C'è chi è iscritto all'ufficio di collocamento da più di quarant'anni. E c'è chi rifiuta posti perché spera, prima o poi, di poter trovare un lavoro «sicuro» nelle municipalizzate. Ieri mattina la Cgil di Roma ha presentato «Dati, fatti e misfatti», un'indagine su come funziona l'ufficio di collocamento. Molti dati, qualche curiosità e le proposte del sindacato per migliorare il servizio.

CLAUDIA ARLETTI

«Dati, fatti e misfatti», l'ha chiamata il sindacato. È un'indagine su come funziona l'ufficio di collocamento e sui «percorsi» che è costretto a compiere chi cerca/ trova lavoro a Roma. Il documento è stato presentato ieri nella sede della Cgil. Molti dati, alcune proposte e qualche curiosità. Chi va e chi viene. Il 31 dicembre del 1990 gli iscritti erano 200.918. L'anno precedente erano 192.370. Nel 1990, c'è stato un ricambio che ha riguardato la metà circa del totale. In pratica, centomila persone hanno trovato lavoro e 99 mila si sono presentate negli uffici di via Appia per mettersi in lista d'attesa. La Cgil parla di «situazione d'equilibrio».

Tutta colpa delle «quattro A». Su cinquemila persone, 4877 hanno alle spalle almeno dieci anni di collocamento. In due casi, il tempo è di trent'anni. E c'è un iscritto da record: quarant'anni. Secondo la Cgil, si tratta soprattutto di manovali, pittori, operai e impiegati che arrivano alla fine del mese lavorando per proprio conto e, intanto, aspettano l'occasione «giusta». Aspettano cioè un posto nelle quattro municipalizzate di Roma: Acea, Arnuu, Atac e Accorral. «Chi trova lavoro». Nel 1990

Assunzioni		
	1989	1990
Chiamata nominativa	36.360	33.190
Richieste numeriche	5.000	4.425
Contratti di formazione	24.707	24.214
Avviamenti con passaggio diretto tra azienda	33.560	36.447
Totale	99.627	98.276 (-1,3%)

Disoccupati in lista		
	(31/12/89)	(31/12/90)
Uomini	85.950	87.077
Donne	106.420	113.841
Totale	192.370	200.918

hanno ottenuto un posto 98.276 persone. Ministri, enti locali, usi, ospedali: 3200 hanno trovato lavoro qui, nella pubblica amministrazione. Altri (18.500, duemila in più dell'anno scorso) hanno ottenuto un'occupazione in imprese piccolissime, con meno di tre dipendenti. Va ancora forte il contratto di formazione lavoro (per i giovani sotto i 29 anni): l'anno scorso così sono state assunte 24.707 persone. Rispetto all'anno precedente, però, c'è un calo di circa 3.300 unità.

Gente in attesa nell'ufficio di collocamento



sono stato assunto, hanno detto 60. «Da conoscenti del datore di lavoro», hanno risposto 28. «Da politici» (36), «Da sindacalisti» (5), «Da prelievi» (2). Solo in dieci hanno detto: «Sono stato scelto soprattutto in base alla mia professionalità». Dice la Cgil: «In poche parole, il collocamento ha un ruolo nolare, registra cioè ciò che avviene nel mondo del lavoro». In cerca di una sede. L'ufficio di collocamento, dopo anni di attesa, sta per cambiare indirizzo. Se tutto andrà bene, tra qualche mese lascerà l'Appia, per trasferirsi a Cinecittà Est, in via Scintu. Resta invece pesante la situazione degli uffici decentrali. Quello di Ostia è stato chiuso e non è ancora stata trovata una soluzione. La commissione regionale per l'impiego ha previsto l'a-

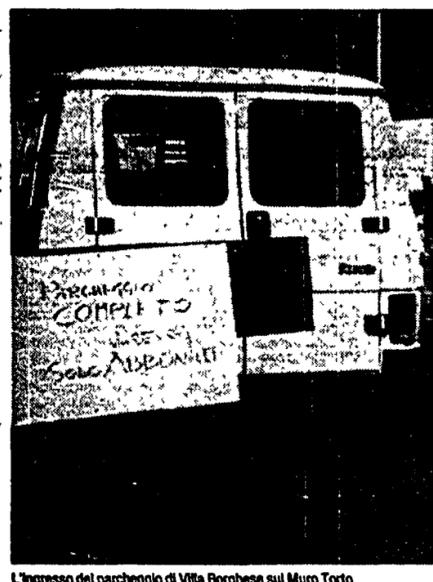
pertura di tredici sedi sparse per la città. Ne funzionano solo due, a Primavalle e nel quartiere Tiburtino. Un esposto per la Corte dei conti. Lo ha presentato il sindacato qualche giorno fa. Sotto accusa alcuni enti pubblici (tra gli altri, La Sapienza) che bandiscono concorsi anche quando non dovrebbero. Per assumere personale che abbia solo la terza media, infatti, potrebbero rivolgersi direttamente all'ufficio di collocamento, evitando il costo e le lungaggini di un concorso. Ma sembra che sia più «comodo» fare altrimenti. Le proposte della Cgil. Il sindacato propone che gli uffici di collocamento siano riorganizzati e «informatizzati». Lo scopo? Avere un quadro migliore della situazione e gestire le liste dei disoccupati «deboli» (immigrati, anziani, ecc.). E ancora: accrescere l'informazione; individuare posti di lavoro per le fasce più deboli, istituendo anche liste di disoccupati «in reale stato di necessità»; tradurre infine le dichiarazioni d'intenti (riforma del mercato del lavoro, in primo luogo) in atti pratici.

**VIDEO UNO CH 59**  
OGNI MERCOLEDÌ ore 14.40  
**GRANDANGOLO**  
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA  
— Notiziari e servizi sulla Provincia di Roma  
— Incontri con i consiglieri del gruppo consiliare Pci-Pds

**SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA GIORNALIERO**  
DA VARIE ZONE DI ROMA PER IL CIMITERO DI PRIMA PORTA CON LE AUTOLINEE CAR EATA  
Per informazioni  
06 / 69.62.955  
06 / 69.60.854

**OPEL CORSA**  
6.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI  
... SI **EURAUTO**  
Concessionaria General Motors Italia  
Via delle Tre Fontane, 170  
Roma-EUR Tel. 592.22.02

Giovedì 11 aprile 1991, il sindaco Carraro presenterà in Consiglio comunale il programma per Roma Capitale  
**GIOVEDÌ 11 APRILE 1991**  
**PIAZZA DEL CAMPIDOGGIO ALLE ORE 12**  
Roma Capitale deve essere un'occasione per riqualificare la periferia e per migliorare la qualità della vita nella città. Per l'istituzione dell'Osservatorio cittadino di controllo, verifica, propositivo rispetto ai progetti per Roma Capitale.



L'ingresso del parcheggio di Villa Borghese sul Muro Torto

La mattina si registra il tutto esaurito. Le code d'auto agli ingressi bloccano il traffico. Un intero settore sarebbe stato riservato alla mostra dell'antiquariato, la direzione smentisce

## Parcheggio in tilt a villa Borghese

«Park Si», tutto esaurito. Da qualche giorno la direzione del parcheggio di villa Borghese la mattina chiude i battenti. Agli ingressi di Porta Pinciana e sul Muro Torto le auto in coda bloccano il traffico. Colpa della Fiera dell'antiquariato che domenica aprirà i battenti in un settore del parcheggio? La direzione smentisce: «È sempre stato così». I vigili: «Fino a pochi giorni fa non succedeva, ora è il caos».

CARLO FIORINI

Vigili furibondi e automobilisti in coda. Gli ingressi del parcheggio sotterraneo di villa Borghese in questi ultimi giorni mandano in tilt il traffico. Alle due rampe di ingresso sul muro torto e a quella di porta Pinciana, tra le 9 e mezzogiorno compiono dei cartelli scritti a penna, «Parcheggio completo. L'ingresso è consentito solo agli abbonati. Un

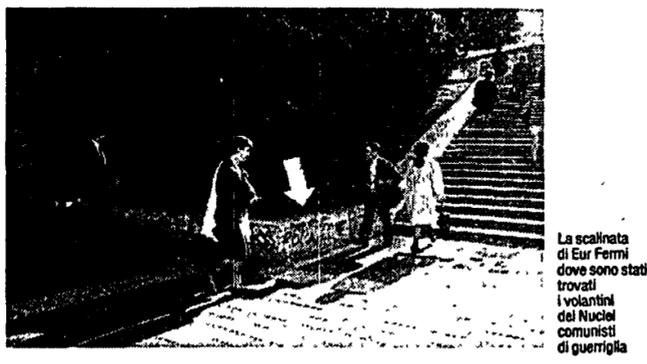
intero settore sarebbe stato riservato alla mostra dell'antiquariato che domenica prossima aprirà i battenti, ma la direzione del parcheggio smentisce. Comunque, il risultato del tutto esaurito è che gli automobilisti puntano spediti alla ricerca della sosta sotterranea e si incolonnano alle rampe. Affacciati ai finestrini ingaggiano discussioni e batti-

becchi con gli addetti alla sorveglianza della «Park Si», la società gestrice del parcheggio, che armati di radio trasmettenti impediscono l'ingresso alle auto. Il risultato è l'ingorgo. Fino a poco tempo fa, secondo gli automobilisti che si vedono negare il posto nel parcheggio, tutto ciò non succedeva. E sono convinti che il «tutto esaurito» sia dovuto all'allestimento della fiera dell'antiquariato. Automobilisti e furgoni degli antiquari avrebbero riempito in questi giorni un intero settore del parcheggio. Ma il direttore della «Park Si» di villa Borghese smentisce. «La mostra non c'entra - dice - È già da diversi mesi che ogni mattina, tra le 9 e le 11, siamo costretti a far uscire i nostri sorveglianti sulla rampa per impedire alle au-

**ATTENZIONE**  
**EDYFIN INTERNATIONAL**  
PRIMA DA ANNI SU ROMA E LAZIO PROPONE SENZA ALCUNA SPESA ANTICIPATA  
**PRESTITI**  
a dipendenti, pensionati e tutte le categorie anche firma singola esito in 48 ORE es. 10 MILIONI  
250.000 L/mese  
per acquisto o liquidità (anche dopo posta) solo in 7 gg. erogazione reale dopo 25 gg.  
**MUTUI**  
Es. 100 MILIONI 1.500.000 L/mese  
non siamo Finanziaria, proponiamo i migliori tassi bancari d'Italia  
ROMA Tel. 5412893-4-5 Pomezia Tel. 9111387

## È lo stesso gruppo che il giorno di Pasqua rivendicò il fallito attentato all'Avanti! Cento volantini di «Guerriglia comunista» trovati all'Eur e davanti alla Contraves

Un centinaio di copie di un volantino con la stella a cinque punte delle Br, firmato dai «Nuclei comunisti di guerriglia», sono state trovate ieri mattina all'Eur e davanti ai cancelli della Contraves, la fabbrica di armamenti sulla via Tiburtina. È lo stesso documento, sei fogli dattiloscritti, che i terroristi fecero ritrovare rivendicando il fallito attentato il giorno di Pasqua all'Avanti!, in via Tomacelli.



La scalinata di Eur Fermi dove sono stati trovati i volantini dei Nuclei comunisti di guerriglia

Oltre cento volantini a firma «Nuclei comunisti di guerriglia», con la tradizionale stella a cinque punte delle Brigate Rosse, sono stati trovati ieri mattina sulla scalinata d'accesso alla stazione della metropolitana ad Eur Fermi e davanti ai cancelli della Contraves, la fabbrica di armamenti sulla via Tiburtina. Sono le copie dello stesso documento, sei pagine dattiloscritte, che i Nuclei comunisti di guerriglia fecero trovare il giorno di Pasqua accanto ad un'edicola in via Alessandria subito dopo il fallito attentato contro la redazione romana dell'Avanti!, in via Tomacelli, da loro stessi rivendicato. Gli agenti della Di-

zione e di provocazione». Nel volantino non c'è alcun riferimento al fallito attentato all'Avanti!, né ad altre azioni terroristiche. Solo una serie di considerazioni sul conflitto nel Golfo e sul «comportamento imperialistico degli Stati Uniti che hanno sempre cercato e provocato le guerre e altre ne provocheranno», passando

poi ad analizzare la crisi politica italiana con riferimenti a Gladio («gli squadroni della morte») e critiche all'attività dei sindacati confederali («sindacati neocorporativi di regime»). Secondo i funzionari della Digos lo «spessore» di chi ha scritto il volantino è estremamente modesto. Le tesi svolte sono in gran parte stral-

## Inquinamento da microonde Un «pool» di esperti per controllare le emissioni delle frequenze radio-tv

Un pool di esperti contro l'inquinamento da onde radio-televisive. La nuova commissione, presentata ieri mattina dall'assessore comunale alla sanità Gabriele Mori, avrà il compito di valutare la «rilevanza sanitaria dei livelli di campo elettromagnetico e di radiofrequenza presenti nel territorio cittadino». E perciò i principali compiti sono stati affidati a dei tecnici. Della commissione fanno parte Paolo Berardi e Bernardo Biasi, del dipartimento di elettronica dell'Istituto di ingegneria dell'Università La Sapienza, Martino Grandolfo, dell'Istituto superiore di sanità, Giuseppe Ferrini, dell'Ispes, Patrizio Montelli, responsabile del servizio igiene pubblica della Usl Rm/10, e Luigi Pignataro, con lo stesso incarico alla Usl Rm/12. Presidente è lo stesso assessore Mori. «L'istituzione della commissione - ha spiegato l'assessore alla sanità - pone il Comune di Roma all'avanguardia nella lotta all'inquinamento da microonde e le basi del lavoro saranno gli studi effettuati nel settore dall'Ispes e dall'Un-

**Una tela per la Palestina**  
Vogliamo realizzare presso il villaggio di Abufallah a N.E. di Ramallah (nel territorio occupato da Israele nel '67) un progetto che consiste nella costruzione di un asilo nido e di un laboratorio per cucire, lavorare a maglia e tessere. L'importanza di questo progetto sta nell'esigenza di realizzare una struttura che possa unire l'asilo nido al laboratorio per soddisfare la necessità delle donne palestinesi. Questo progetto deve tendere, nell'arco di alcuni anni, a raggiungere l'autosufficienza. Tale iniziativa rientra in un progetto più ampio tendente ad incoraggiare l'artigianato locale ed a insegnare alle nuove generazioni quella professionalità che possa aiutarle ad avere un ruolo costruttivo ed utile per lo sviluppo di un futuro Stato palestinese. Le cose necessarie per la realizzazione di questo progetto sono:  
— 2 MACCHINE DA CUCIRE  
— 2 MACCHINE DA FILARE E TESSERE  
— SEDIE E TAVOLI  
— L'AFFITTO DEI LOCALI  
— LO STIPENDIO PER LE DUE MAESTRE D'ASILO  
**COSA FARE?**  
È molto semplice. Chi vuole sostenere questa campagna deve inviare i contributi finanziari e di idee ai nostri indirizzi.  
**COMITATO DI AMICIZIA CON LA PALESTINA**  
Castelli: via A. Saffi, 14 - 00041 Albano (Roma)  
Tel. (06) 9323971 - 9323633 - 9323631 - Fax 9323362  
Tivoli: via Tiburtina, 23 - 00019 Tivoli (Roma)  
Tel. (0774) 28944 - 24857 - Fax 24857  
Latina: via Cesare Battisti, 6 - Latina  
Tel. (0773) 663610 - Fax 663619